

In questo scenario, dopo Vignola c'è solo Vignola.



Caro Direttore,
 si avvicinano le elezioni amministrative nel Comune conciaro, ma gli schemi si ripetono. Sembra che le scorse elezioni, quando si presentarono ben 6 candidati a Sindaco, non abbiano insegnato niente a nessuno, soprattutto alle primedonne. Infatti, desiderano, ancora, essere presenti sulla scena politica, sempre con la stessa mentalità. Ma siamo sicuri che queste persone abbiano assimilato il significato profondo della politica? Ricordiamo a tutti noi il valore nobile della politica, che è il senso più alto della carità, in quanto il bene comune è la totalità delle condizioni necessarie per il progresso di tutti i cittadini. Se la politica è saper governare la Città ed avere la "capacità di produrre le condizioni del bene comune", non si può prescindere dall'etica. In modo particolare, sulla scia di Maritain, il cristiano non può usare mezzi immorali né camminare per le strade dell'ambiguità, anche se queste, nel breve lasso di tempo, ottengono risultati. Il credente deve difendersi dalle tentazioni del potere e della lussuria, ricordando i quaranta giorni di Gesù trascorsi nel deserto, durante i quali Satana, nelle sembianze del potere, mostrava al Signore "tutti i regni del mondo con la loro gloria".

Ma i nostri politici e noi stessi cittadini, senza tralasciare il prete, siamo ferrei nel credo che professiamo ovvero siamo onesti? Siamo pronti per il bene comune, senza farci prevaricare dal potere fine a se stesso?

I nostri padri stipulavano i contratti sulla parola, che ritenevano sacra, perché la loro onestà era l'onore della loro buona reputazione all'interno della comunità, ossia la loro dignità, la loro stima o, ancor meglio, la loro onorevolezza. Altro che qualche onorevole del giorno d'oggi!

Detto ciò, vorrei ricalcare un po' le nostre Amministrazioni, succedutesi nel governo della nostra cittadina, sottolineando che neanche gli uomini di ampio spessore politico e culturale sono

continua a pag. 2



Il bassista dei Pooh ospite presso i volontari de "La Solidarietà" a Fisciano

Lo storico bassista dei Pooh Red Canzian, ha fatto visita alla sede dell'Associazione di Volontariato "La Solidarietà" di Fisciano, con sede a Lancusi in Piazza de "La Solidarietà". Canzian leggenda della musica leggera italiana, si è complimentato con il Presidente Sessa per la struttura organizzativa dell'associazione e per il lavoro che, quotidianamente, svolgono i volontari a sostegno del prossimo. Ad accoglierlo, nella sede dell'associazione c'era infatti il presidente del sodalizio, Alfonso Sessa, con lo staff di segreteria e i volontari che, in quel momento, erano di turno. Lo storico bassista dei Pooh Red Canzian prima di fare ingresso nei locali del volontariato si è soffermato a Fisciano presso la sede comunale per un saluto istituzionale con il sindaco Vincenzo Sessa. Il primo cittadino ha accolto il bassista presso la sede dell'amministrazione comunale per un breve colloquio. A guidare lo storico bassista dei Pooh negli ambienti istituzionali e dell'associazione di volontariato è stato il professore Roberto Vargiu. Canzian si è complimentato con il Presidente

continua a pag. 2

L'appello del sindaco di Montoro Mario Bianchino e la solidarietà dell'onorevole Paris (Pd)

Solidarietà al sindaco di Montoro Mario Bianchino da parte dell'onorevole Valentina Paris, già responsabile nazionale Pd con delega agli Enti locali. Sostegno personale ed istituzionale per quanto accaduto è stata manifestata dalla Paris in visita presso la sede comunale di palazzo dell'Annunziata. Il sindaco Bianchino ha colto l'occasione per sottolineare la necessità di uno sforzo da parte di tutte le istituzioni per contrastare l'inquinamento della Solofrana, rimarcando al tempo stesso l'esigenza di un potenziamento delle Forze dell'ordine, con rinforzi per i presidi esistenti e la previsione di un commissariato. Fiducia nella giustizia, ma anche la richiesta alle istituzioni di non lasciare soli gli amministratori in prima linea sul fronte della battaglia contro l'inquinamento ambientale dell'area. Sul caso dell'incendio, il primo cittadino di Montoro, non sa ancora se le fiamme scoppiate all'interno della sua abitazione di via Valchiera nella frazione Preturo siano state

continua a pag. 2

Personale OSS ridotto all'ospedale "Fucito" di Mercato San Severino, l'appello della Cisl FP

Carenza di personale OSS, interviene il delegato alla Cisl FP dell'ospedale Fucito di Mercato San Severino. "La situazione non è più tollerabile", così interviene la Cisl FP dell'ospedale Fucito di Mercato San Severino. Felice De Santis, rende noto la necessità di adeguare il numero dei dipendenti al fabbisogno di assistenza. Attualmente in servizio risultano solo 15 unità per tutta la struttura, delle quali 5 con limitazioni. Le prestazioni socio sanitarie vengono garantite alternando e spostando questi lavoratori tra i vari reparti, senza dare soluzione di continuità assistenziale. "Vi è una necessità impellente di adeguare gli organici al fabbisogno assistenziale -afferma Felice De Santis- la carenza riguarda tutta l'azienda ospedaliera universitaria di Salerno, ma il nostro presidio ha raggiunto una situazione difficile da governare. Sia per gli infermieri, ma soprattutto allo stato per gli operatori socio sanitari, vi è la possibilità obbligata di attingere alla graduatoria attualmente vigente per assunzioni

continua a pag. 2

PIZZERIA LUCULLO
 Via G. Ronca, 27 Solofra (AV)
 www.pizzeria-lucullo.com

Birra Artigianale **SPORTED** Tel. 0825 532108
 Cell. 347 3789411

L.P. TRADING srl

Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
 Tel. 0825 581451 - Fax 0825 581451
 e-mail: info@lptrading.it P.IVA: 02512580644

COUPON
 Ritaglia e ricevi un caffè in omaggio!

Na Tazzulell e caffè
 Via Gregorio Ronca, 52
 (vicino al Comune)
 Solofra (AV)

CAFFÈ NAUTILUS
 L'Espresso di Qualità

CENTRO CULTURALE ORIZZONTE 2000

aut. trib. di AV
n° 81 del 29/07/2014

Direttore pro tempore
Raffaele Vignola

HANNO COLLABORATO: capo redattore
Nunzio Antonio Repole

Redazione
Pasquale De Stefano,
Vincenzo D'Alessio,
Mario Martucci
Carmine Russo
Alfonso D'Urso
Antonella Palma

Grafica e impaginazione a cura
della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra
tele/fax 0825/534850

ABBONAMENTO ANNUO:

Solofra: Euro 15,00
Italia: Euro 18,00
Europa: Euro 35,00
America: Euro 60,00
Sostenitore Euro 50,00
Publisher Coffee c/c n. 1022771784
già aut. trib. di AV
n° 223 del 04/03/1987

In questo scenario, dopo Vignola c'è solo Vignola.

stati capaci di farle compiere il salto di qualità, dal terremoto ad oggi. Difatti, Solofra continua ad essere un paese chiuso, non essendoci un efficiente collegamento viario né le bretelle intersecanti e orizzontali fra le tre frazioni del Comune conciario, così come non c'è stata una netta distinzione tra l'area urbana e quella industriale inclusa la rete idrica. Inoltre, "Solofra oggi" ha proposto - e continua a farlo - di recuperare i rioni storici, le chiese e i palazzi gentilizi, salvaguardando l'ambiente nel rispetto delle due realtà in fieri. Il treno per Solofra è passato, dopo il sisma del 23 novembre 1980. Però, lo stratega Antonio Guarino, sindaco del terremoto, che "eliminò", insieme ad altri personaggi politici, l'intelligente politico Franco Ferri e vinse contro lo spessore culturale del professore Giuseppe Lissa e del compianto sindaco Mario Famiglietti (già segretario comunale del Campidoglio), non seppe cogliere l'occasione di portare in auge il paese nativo. Forse, s'era fatto ingabbiare dai professionisti politici che lo circondavano, al punto tale da dimettersi come primo cittadino. Dopo un ping-pong di alternanze sulla prima sedia, venne eletto il compianto sindaco avvocato Pasquale Russo, che fece decollare la ricostruzione, senza ricevere i necessari appoggi per una "Solofra 2". Così, mentre passano gli anni, non

è stato possibile dare un volto, un'identità alla nostra cittadina, nel proiettarla nel terzo millennio come "piccola Svizzera". Lo stesso tentativo del compianto De Chiara finì per essere tarpato.

Il motivo di tale fallimento amministrativo ultratrentennale è da ricercarsi nell'individualità, nell'arroganza del proprio io e nella mancanza di collegialità.

La responsabilità di aver perso il treno (non solo in senso metaforico) non va attribuita soltanto alla classe politico-amministrativa, bensì anche alla miopia di noi cittadini, che non abbiamo avuto un'idea d'insieme per una crescita comune, chiedendo, sempre, solo ed esclusivamente per noi. Altro che bene comune! I nostri candidati a Sindaco, secondo le voci di piazza, stanno compiendo lo stesso errore di cinque anni fa, nel non voler compiere un passo indietro per il bene del paese, come dimostra, in pre-elezioni amministrative, il proliferare delle Associazioni sul territorio, per, poi, scomparire nel nulla.

Quindi, possiamo dedurre che l'atteggiamento dei nostri candidati a Sindaco stia facendo il gioco del Sindaco in carica. In conclusione, in questo scenario, posso ripetere quello che Lei dice, sempre, da quattro anni a questa parte: "dopo Vignola, c'è solo Vignola"

Mario P.

Il bassista dei Pooh ospite presso i volontari de "La Solidarietà" a Fisciano

Sessa per la struttura organizzativa dell'associazione e per il lavoro che, quotidianamente, svolgono i volontari a sostegno del prossimo. Compiaciuto il responsabile del volontariato. "Siamo orgogliosi e onorati -ha dichiarato il presidente Sessa- di aver accolto presso la nostra sede associativa una leggenda come Canzian, che, insieme agli altri componenti dei Pooh, ha segnato un trentennio di

musica leggera italiana, ottenendo riconoscimento in Italia e all'estero. La sua visita è stata anche di stimolo ai nostri volontari, che hanno ascoltato con attenzione i consigli del cantautore trevigiano". Il Presidente Sessa ha poi invitato Canzian a lasciare una dedica e a firmare il libro degli ospiti d'onore che passano presso la sede de "La Solidarietà". Il bassista dei Pooh ha provveduto così con piacere a lasciare una propria testimonianza e il saluto a ricordo della giornata in cui ha fatto visita.

L'appello del sindaco di Montoro Mario Bianchino e la solidarietà dell'onorevole Paris (Pd)

di origine dolosa o meno. La fascia tricolore della valle dell'Irno intanto chiede: "di non lasciare soli gli amministratori". Aspetto questo che Bianchino ha ribadito, anche ai microfoni delle Tv locali. "Non possiamo restare soli sul tema del contrasto all'inquinamento della Solofrana", ha spiegato il primo cittadino di Montoro, "così come tanti altri temi. Esercitemo -ha aggiunto Bianchino- un'opera massiva di comunicazione, lavoriamo per far comprendere alla comunità la necessità di un contrasto ai reati

ambientali e per fare in modo che questo territorio bellissimo, che non può essere sporcato da nessuno, sia difeso. All'attenzione generale rivendichiamo il potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio, a partire da un Commissariato di Polizia e rinforzi ai presidi esistenti. Questo appello va a tutti coloro che sono deputati ad intervenire, a partire dalla nostra rappresentanza politica in Parlamento a quella regionale".

Personale OSS ridotto all'ospedale "Fucito" di Mercato San Severino, l'appello della Cisl FP

a tempo determinato, che oltre a favorire l'ingresso di giovani che potrebbero cominciare a prendere un primo contatto con la complessità del sistema sanitario, risulterebbe l'unica possibilità di poter adeguare gli organici al fabbisogno assistenziale. In una pubblica amministrazione laddove solo il 2,8% è rappresentato da operatori al di sotto dei 30 anni, sarebbe l'inizio di una rivoluzione copernicana atta a introdurre nella filiera dei servizi sanitari giovani professionisti motivati,

bravi e adatti a concorrere nella trasformazione che il sistema richiede, con una dedizione al lavoro capace di cogliere i cambiamenti e favorire qualità assistenziale e di prestazione. Speriamo -conclude Felice De Santis, delegato della Cisl funzione pubblica- che l'azienda non sia sorda a tali rivendicazioni".

Antonella Palma

Hanno vent'anni: "gli aquiloni di parole".

Nella luminosa giornata del 13 aprile 1997, nella Sala Consiliare della cittadina irpina di Guardia dei Lombardi, il poeta Domenico Cipriano convocò i poeti irpini all'incontro per contribuire al ruolo che la Poesia Irpina doveva assumere per valicare le difficoltà civili, culturali, sociali, che si profilavano in quel momento di fine Novecento all'orizzonte.

Più di trenta poeti intervennero all'incontro, molti fecero giungere la loro adesione in forma epistolare perché emigrati in varie parti della penisola, qualcuno presente si rifiutò di sottoscrivere l'impegno enunciato nel "Manifesto dei poeti irpini": oggi l'aura di quei firmatari brilla nell'azzurro tra i grandi del Novecento: Domenico Cipriano ha scavalcato i confini nazionali e oggi viene letto e tradotto negli Stati Uniti d'America e

in Europa. Giovanna Iorio ha varcato i confini nazionali ed è tradotta in varie lingue in diverse nazioni europee.

Antonietta Gnerre ha lasciato le sponde del suo fiume regionale per navigare verso i mari aperti della nostra nazione.

Enzo Marangelo ha istruito una molteplicità di attori di teatro entrando nelle Università campane, calcando i palcoscenici dei maggiori teatri nazionali con la sua Compagnia.

Emilia Dente ha instaurato un patto indissolubile con la terra natale difendendone la memoria collettiva e le antiche tradizioni materiali.

Michele Luongo vive stabilmente al Nord della penisola permeando della sua sensibilità vari siti letterari e il mondo del buon vino.

Maria Luisa Ripa è scomparsa prematuramente ma ha lasciato il suo "aquilone di parole" nell'anima di tutti quelli che l'hanno conosciuta e in quanti l'hanno amata dopo la sua dipartita.

Raffaele Barbieri, Max Della Porta, Mario Morelli, Giuliana Caputo, Anna Gallo, Silvio Sallicandro, Anna Ferrucci, Pietro Lattarulo, Emilio Mariani, Ottorino Vigliotta, Salvatore Salvatore, Costantino Firinu, Pasquale Pignatiello, Cristina De Luca, Mariano Fuceno, Maria Giovanna Vitale, Nino Gialanella, Mario Dimitri Donadio e Giovanni Taufer, hanno continuato la loro intensa attività letteraria in favore dell'Irpinia.

Gli aquiloni di parole sono diventati astri luminosi nei cieli della Letteratura Italiana del Novecento prendendo il vento proficuo dalla vetta di Guardia dei Lombardi per far giungere ovunque l'energia poetica della terra meridionale.

Oggi, a vent'anni da quell'evento, la Poesia sostiene ancora le fragili ali dei giovani aquiloni irpini che si stanno levando in volo, seguendo la scia di questi nomi che hanno offerto il loro contributo letterario in umiltà e semplicità.

Vincenzo d'alessio & G.C.F.Guarini

Processione venerdì Santo... pienone

La storica processione del venerdì Santo, da più di quarant'anni, oltre agli incappucciati, è arricchita dai romani. E' una delle migliori processioni campane, con ampi margini di miglioramento. Le persone che si sono riversate in strada e quelle che sono arrivate dai paesi limitrofi hanno riempito strade e piazza, come si rileva dalla foto.

Formuliamo un plauso agli organizzatori ed ai partecipanti.



Alzata del Panno

Nel giorno della scorsa Santa Pasqua, i solofrani tra uno "struscio" e l'altro si sono ritrovati, alle ore 12,00, in piazza "Umberto I", al fine di partecipare all'alzata del Panno. Questa tradizione si ripete ogni anno, al fine di annunciare la festa del Santo Patrono: San Michele Arcangelo, che si terrà il 25 giugno p. v. Il Comitato dei festeggiamenti patronali, preceduto dalla banda musicale, alle ore 11,55, si è recato alla Collegiata, per ritornare in piazza con monsignor Mario Pierro e l'effigie del principe degli Angeli. Dopo l'intervento del Sindaco, monsignor Pierro ha benedetto i presenti, che, a suon di musica e di fuochi artificiali, sono scappati a causa delle condizioni climatiche avverse. Però, i più sono rimasti a sfidare la pioggerellina, rimanendo in piazza fino all'ultimo. Infatti, tra tanti colpi scuri, sono riusciti ad apprendere dal depliant, distribuito in piazza, il colpo scuro musicale Max Gazzè, molto apprezzato dai giovani e non solo. A beneficio dei lettori e del Comprensorio, ricordiamo che la festa Patronale sarà allietata dalle seguenti bande: Palazzo San Gervasio (Pz), Ailano (Ce) e Francavilla Fontana (Br).



Venerdì Santo a S. Andrea Apostolo... mancanza di rispetto e disorganizzazione tecnica

Senza altro, è da lodare l'abnegazione dei circa cinquanta protagonisti della passione di Cristo, tenutasi, in quel di S. Andrea Apostolo, lo scorso 8 aprile. Non altrettanto può dirsi dell'organizzazione tecnica, che ha lasciato molto a desiderare, in quanto non ha permesso ai convenuti di apprendere appieno le parole pronunciate dai protagonisti. Il buon giorno si vede dal mattino, alcuni fedeli si sono riversati alla partecipazione della S. Messa, ore 18,00, apprendendo dai manifesti e dalle locandine che la passione sarebbe iniziata alle ore 19,00. Ma ahimè, hanno avuto la sorpresa dello spostamento della

predetta passione, al termine della S. Messa. Infatti, la rappresentazione è iniziata, dopo circa un'ora e mezza dall'orario preventivato. Oltre alla disorganizzazione, all'incipienza della preparazione dei protagonisti, dovuta, sicuramente, alla regia di chi ha avuto l'ardire, forse, per il troppo impegno, di prepararli in poco tempo, c'è stata la mancanza di rispetto nel cambiamento dell'orario, senza avvisare. Ah, quasi dimenticavo! Non si può essere deus ex machina!

R. D.



DACLA
Commercio Pellami

Sede legale
Via Archimede, 57 20129 - Milano
Tel. +39.0286882093
Sede amministrativa
Via toro sottano, 56 - 83029 Solofra (AV)
dacla@dacla.it
Tel. +39.0825 534751 -
Fax +39.0825 534817

La dolce tradizione della Città della Concia.

Nei dialoghi intrapresi con Alfred, fratello di Daniel, figli di Michelangelo GIANNATTASIO, oggi validi eredi degli artigiani che hanno reso grande il nostro Sud, viaggiatori insieme ai genitori in buona parte dei continenti, siamo tornati spesso ai ricordi della tradizione pasticceria che ha distinto (e distingue) la nostra città di Solofra (AV) nel corso dei secoli ad iniziare dal XIX.

Il nonno, Alfredo GIANNATTASIO, ha avuto un ruolo importante nell'evoluzione della pasticceria quando fondò il "Cosmo Bar" all'inizio degli anni Sessanta, del XX secolo, nella centralissima via Felice DE STEFANO, con annesso "Night" dove si sfornavano dolci, pizze, si svolgevano matrimoni, si ballava nei fine settimana.

Proprio la passione per la Musica, che anima oggi Daniel musicista anche lui, riportava alla mente la mia prima esperienza in un gruppo musicale: avevo fondato con alcuni ragazzi di Solofra il gruppo che avevo chiamato "Shipwrecked" (cioè, Naufraghi). Ci siamo esibiti in occasione di un matrimonio proprio nel Night annesso al bar.

L'attività è stata portata avanti dal figlio Alfonso fino al 2006. Oggi è rappresentata dai suoi due nipoti a Montoro con la denominazione: "Miù Bar".

La tradizione solofrana, e non solo, vuole che la domenica mattina ci si rechi al bar-pasticceria per comprare i dolci per la famiglia. In occasione della Santa Pasqua non possono mancare le tradizionali "tumacelle" (ancinetti, in Italiano) e la pastiera di grano.

Non tutti, negli anni Sessanta, si potevano concedere questo lusso. Almeno a Natale e a Pasqua qualche "quantiera" di dolci freschi, con qualche sacrificio, era possibile acquistarla anche nelle famiglie meno abbienti.

La città della concia ha vantato da secoli diverse pasticcerie e bar, come riporta nella sua opera: "Pantheon Solofranum" il canonico e teologo Antonio GILBERTI nel 1886: "(...) Vi corrono vistose, e commode Strade, vuoi per transito, vuoi per passeggio. Non vi manca la illuminazione notturna (...): eleganti Farmacie, e Spezierie Manuali, e caffè (pag.7).

Per antichità di fondazione in città procedono dall'inizio del '900: "Il Bar Pasticceria Italia" del fondatore Luciano D'URSO, ereditato dal figlio Francesco (scomparso) e gestito oggi dal nipote Leonardo fu Francesco, in Piazza Umberto I: ha offerto ultimamente "la Pastiera" a S.S. Papa FRANCESCO.

Nella medesima piazza segue un'altra Pasticceria/Bar: "Il Bar ROMANO", fondato da

Raffaele ROMANO & famiglia, ereditato dal figlio Michele (scomparso), gestito oggi dai nipoti Raffaele e Gianfranco, fu Michele.

Accanto a questi due antesignani dell'attività pasticceria seguono: la "Pasticceria/ Caffè" Vignola, fondato da Angelo VIGNOLA, gestito oggi in continuità dal figlio Michele, in via Giuseppe MAFFEI.

La "Pasticceria/bar "Cafè de la Ville", lungo il viale Principe Amedeo, fondato dai fratelli Raffaele e Michele (deceduto) GIANNATTASIO, gestito oggi dai figli Lorenzo Raffaele e Riccardo, fu Michele.

Una nota di merito merita questo esercizio per essere stato, per meritata fortuna, il primo "caffè letterario" dell'intera Irpinia: infatti uno dei due fratelli GIANNATTASIO, Michele, nella sua esperienza di emigrato in Inghilterra conobbe e sposò la signora Linda Joan CAMPBELL, erede diretta della famosissima Emily Bronte, autrice del romanzo "Cime Tempestose", dalla quale ha avuto quattro figli oggi residenti a Solofra.

La pasticceria / bar "Riziero BARBATO", fondato da Carmine BARBATO, oggi gestito dal figlio Michele, è situato lungo il viale Felice De Stefano.

La dolcezza della quotidianità attraverso la rinomata "pasticceria" cittadina, unita alla passione che da secoli distingue la buona qualità dei prodotti utilizzati, hanno fatto dei pasticceri solofrani un'eccezione campana: vedasi la foto allegata a questo articolo realizzata durante la trasmissione televisiva dello scorso 2016, dal TG3 regionale.

Pasqua, 2017 vincenzo d'aleccio & G.C.F.Guarini

La foto ritrae i pasticceri solofrani con alle spalle la Sede Municipale (Palazzo ORSINI, Sec.XVI): da sinistra: Lorenzo Raffaele GIANNATTASIO; Leonardo D'URSO; Raffaele ROMANO; Raffaele VIGNOLA e Michele BARBATO.



Solofra. Roghi di rifiuti, registro e inciviltà!

Con delibera di giunta n.194 del 27 ottobre 2016, il Comune di Solofra prendeva atto della legge Regionale della Campania n.20 del 09.12.2013 (Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti). e della nota del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione della Campania del 12.10.2016, che chiedeva con urgenza la sua eseguibilità. L'istituzione del registro era stato chiesto all'amministrazione comunale già dal 22 gennaio 2014 da Legambiente.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 192 del decreto legislativo 152/2006 in materia di divieto di abbandono e di bonifica di siti contaminati e relative sanzioni, la Legge Regionale all'art.3 indica ai comuni di provvedere "ad individuare ed accertare, tramite apposito registro, le aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e rogo di rifiuti nell'ultimo quinquennio, avvalendosi tra l'altro dei rilievi effettuati e messi a disposizione dagli organismi amministrativi e di controllo competenti anche a seguito di segnalazioni di singoli cittadini ed associazioni". Il registro è aggiornato con cadenza semestrale entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. L'elenco delle aree individuate è pubblicato per trenta giorni nell'albo pretorio comunale per eventuali osservazioni che sono presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso il termine indicato nel comma 4 i comuni, nei trenta giorni successivi, esaminate le osservazioni, approvano gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. Inoltre "in caso di mancata



istituzione e aggiornamento del registro da parte del comune nei termini e nelle modalità indicate, previa formale diffida ad adempiere da parte della Regione e fermo restando le responsabilità previste dalla legislazione vigente, provvede il Sindaco, responsabile in qualità di autorità sanitaria locale".

Quindi lo strumento c'è!

Ma chissà se un sito, come l'ultimo in ordine di cronaca e già noto per le segnalazioni di cittadini e associazioni, in località Castelluccia-Madonnella, incendiato e "riattivato" allo sversamento, avrà i requisiti per entrare a far parte di questo registro? Il registro c'è? E' stato o verrà pubblicato? La zona in questione sarà bonificata e poi messa in sicurezza anche da futuri abbandoni? Purtroppo l'inciviltà regna e il lavoro sulla sensibilizzazione dei cittadini non è semplice e immediato, ma nell'attesa i provvedimenti vanno pur presi

Antonio Giannattasio
Solofra Viva

Solofra. Roghi di rifiuti, registro e inciviltà!

Con delibera di giunta n.194 del 27 ottobre 2016, il Comune di Solofra prendeva atto della legge Regionale della Campania n.20 del 09.12.2013 (Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti). e della nota del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione della Campania del 12.10.2016, che chiedeva con urgenza la sua eseguibilità. L'istituzione del registro era stato chiesto all'amministrazione comunale già dal 22 gennaio 2014 da Legambiente.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 192 del decreto legislativo 152/2006 in materia di divieto di abbandono e di bonifica di siti contaminati e relative sanzioni, la Legge Regionale all'art.3 indica ai comuni di provvedere "ad individuare ed accertare, tramite apposito registro, le aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e rogo di rifiuti nell'ultimo quinquennio, avvalendosi tra l'altro dei rilievi effettuati e messi a disposizione dagli organismi amministrativi e di controllo competenti anche a seguito di segnalazioni di singoli cittadini ed associazioni". Il registro è aggiornato con cadenza semestrale entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. L'elenco delle aree individuate è pubblicato per trenta giorni nell'albo pretorio comunale per eventuali osservazioni

che sono presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso il termine indicato nel comma 4 i comuni, nei trenta giorni successivi, esaminate le osservazioni, approvano gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. Inoltre "in caso di mancata istituzione e aggiornamento del registro da parte del comune nei termini e nelle modalità indicate, previa formale diffida ad adempiere da parte della Regione e fermo restando le responsabilità previste dalla legislazione vigente, provvede il Sindaco, responsabile in qualità di autorità sanitaria locale".

Quindi lo strumento c'è!

Ma chissà se un sito, come l'ultimo in ordine di cronaca e già noto per le segnalazioni di cittadini e associazioni, in località Castelluccia-Madonnella, incendiato e "riattivato" allo sversamento, avrà i requisiti per entrare a far parte di questo registro? Il registro c'è? E' stato o verrà pubblicato? La zona in questione sarà bonificata e poi messa in sicurezza anche da futuri abbandoni? Purtroppo l'inciviltà regna e il lavoro sulla sensibilizzazione dei cittadini non è semplice e immediato, ma nell'attesa i provvedimenti vanno pur presi

Antonio Giannattasio
Solofra Viva

Solofra. Il PUC ... motore dello sviluppo o culla di altre cattedrali nel deserto?

Sulle prossime elezioni amministrative, fissate per domenica 11 giugno, incombono varie problematiche, che coinvolgono, direttamente, la Città di Solofra.

In primis, quale assetto urbanistico potrebbe venir fuori dal nuovo PUC?

Rimarrà soltanto un libro dei sogni o contribuirà a disegnare una Città a misura d'uomo e non frammentata, anche grazie alla recente adesione all'Area Vasta?

A dire il vero, l'arch. Vincenzo De Maio ha espresso numerose perplessità sullo strumento urbanistico, sia dal punto di vista dell'iter procedurale sia da quello delle incongruenze e della scarsa fattibilità, non ritenendolo coerente con le aree non trasformabili del PTCP.

Più in generale, lo stesso architetto ha sottolineato che la prevista innovazione dell'assetto fisico e funzionale di Solofra troverebbe un ostacolo insormontabile nel fatto che l'area su cui intervenire è, tuttora, di competenza dell'ASI, a cui bisogna chiederne ed ottenerne lo scorporo.

Ben lungi dal poterci addentrare in questioni, prettamente, tecniche, non possiamo, tuttavia, esimerci dal sottolineare che i privati cittadini e numerose Associazioni hanno inoltrato e fatto protocollare varie osservazioni e questioni, tanto da poter ritenere che il Puc necessiti di un'attenta revisione e correzione, per poter adempiere al proprio ruolo di strumento non soltanto urbanistico, bensì anche di motore dello sviluppo socio-economico.

Altrimenti, si potrebbe correre il rischio di replicare lo scenario delle "cattedrali nel deserto", costituite, nella fattispecie, dalle concerie costruite con i fondi a poggia della Legge n. 488, che ha distrutto il territorio solofrano, senza apportare ricadute sul circuito sul reddito.

Infatti, gli opifici conciari (e non solo) sono, ormai, chiusi o destinati, purtroppo, a vedersi apporre i sigilli, magari ad opera di "Equitalia" o di creditori insoddisfatti.

In ogni caso, ci sembra giunto il momento di separare la zona civile da quella industriale.

A proposito di assetto urbanistico e, quindi, di viabilità, sarebbe, quanto, mai opportuno mettere fine all'intasamento del traffico nel tratto compreso tra via "Regina Margherita" e via "Dodici Apostoli", prevedendo la realizzazione di una "bretella" viaria alle spalle della Collegiata e dello storico rione "Toppolo".

Quest'ultimo avrebbe tutti i titoli idonei per poter ospitare il tanto atteso "Museo della concia", anche

nella prospettiva di toccare con mano la continuità intergenerazionale. Sarebbe un vero peccato disperdere un immenso patrimonio storico-culturale o - se si vuole - un immenso "capitale sociale", nell'accezione sociologica di tale espressione.

Inoltre, dal punto di vista delle risorse naturali e paesaggistiche, viene richiesto, da più parti, un meccanismo in grado di salvaguardare la zona pedemontana dei "Picientini", anche mediante la realizzazione, in località "Panoramica", di una pista podistica e ciclabile, a servizio dei numerosi atleti.

Il tutto andrebbe inquadrato nell'obiettivo strategico della rinascita delle località amene, come la "Scorza", la "Madonna del Soccorso" e la "Castelluccia".

Volendo puntare l'obiettivo sulle chiese abbandonate, sarebbe doveroso intervenire, ad esempio, sul santuario della "Madonna della Consolazione" (diventato, ormai, soltanto uno spartitraffico) e sulla chiesa dello "Spirito Santo" nel rione "Volpi", per recuperare almeno la facciata, così come richiesto, a gran voce, da varie Associazioni locali e dal periodico "Solofra oggi".

Se così fosse, si potrebbe realizzare uno dei tanti desideri della nostra Comunità, senza dover ricorrere al "treno dei desideri", che "sempre all'incontrario va", come cantava l'inoscidabile Celentano.

Proprio a proposito di treni, la prevista attivazione a pieno regime dell'alta velocità ferroviaria, confidiamo nel fatto che la stessa potrebbe rivitalizzare la nostra stazione, riaffidandole un ruolo centrale nell'accoglienza dei passeggeri in arrivo e partenza e, più in generale, di attrazione turistica e risveglio socio-economico.

Continuando un ideale percorso sul tema ferroviario, sarebbe possibile coprire una parte del pertinente tracciato, per ampliare il "Parco San Nicola", dotandolo anche di un eliporto plurifunzionale?

Abbiamo inteso sottolineare soltanto alcuni punti di potenziale interesse per le questioni inerenti il PUC, senza voler nutrire la velleitaria pretesa di essere stati esaustivi e, comunque, con l'auspicio di poter contribuire al dibattito in corso, che verrà alimentato, probabilmente, da ulteriori interventi e prese di posizione, di cui il mensile "Solofra oggi" darà, certamente, conto ai lettori e non.

Il nostro auspicio è che la Città della concia sia in grado di salire, a pieno titolo, sulle "locomotive dello sviluppo".

Nunzio Antonio Repole

Solofra.

"Officina Futura" pro riapertura dell'asilo nido

L'Associazione "Officina Futura" chiede l'immediata riapertura dell'asilo nido di via "Melito", finanziato, nel 2013, dalla Regione Campania e che potrebbe ospitare 45 bambini (di cui 9 lattanti da 0 a 12 mesi e 36 da 1 anno a 3 anni), oltre ad un ambulatorio medico convenzionato con l'Asl, un parcheggio per disabili e le strutture di accoglienza dei bimbi. Senonché, mai come in questo caso, il condizionale è d'obbligo. Difatti, la struttura-seppur ultimata - non funziona. Così, mentre la Città conciarla preferisce dormire sugli allori del "bel tempo che fu", nel vicino Comune di Montoro funziona un asilo nido, il che riduce, di fatto, la probabile utenza delle madri lavoratrici della valle

dell'Irno, rischiando di far fallire sul nascere un servizio di qualità per la Comunità e, in particolare, per le mamme lavoratrici. "Officina Futura", nel sottolineare che lo Stato e gli Enti Locali debbono fornire alle donne adeguati servizi e supporti, sempre e comunque e non soltanto in occasione delle campagne elettorali, rivolge ai candidati alle imminenti elezioni amministrative la classica stoccata finale: "in questi tempi ... in cui si cercano candidature femminili di facciata, a quelli della politica di Eva contro Eva o per apparare le quote diciamo: fate una cosa utile, se vi stiamo tanto a cuore: **aprite quell'asilo!**"

Alfonso D'Urso

Sentieristica e recupero del borgo di Calvanico, tra le priorità del sindaco Gismondi

Il Comune di Calvanico avvia il progetto sentieristico per l'area montana con la partecipazione nell'ambito del Gal Irno-Cavese. L'intervento di valorizzazione montana è stato finanziato e anche l'area di Calvanico potrà beneficiare dell'importante azione di recupero e valorizzazione di una zona dei monti Picentini. L'area boschiva sarà difesa e migliorata in termini sentieristico-paesaggistico. "Si tratta di interventi diretti a migliorare la realtà locale - afferma il sindaco di Calvanico Francesco Gismondi - Calvanico è rimasto paese perché possiamo valorizzarlo come piccolo borgo con le sue bellezze e risorse. Si punta a riqualificare anche la parte urbana per uno sviluppo turistico futuro". Scade infatti il 30 aprile la consegna della manifestazione di interesse da parte dei privati per partecipare al fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale 2014/20 servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali. L'intervento è diretto alla riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché alla sensibilizzazione ambientale. Il recupero dei prospetti di edifici privati è esclusivamente indirizzato al restauro ed è finalizzato al miglioramento del profilo urbanistico ed architettonico del borgo, o di una strada particolarmente significativa. Si tratta di ripristinare stili tipici dei luoghi con interventi di restauro o di recupero per valorizzare il patrimonio storico-

architettonico ed artistico dei borghi. L'opera è diretta a degli interventi sia privati che pubblici, prevedendo un riutilizzo del contesto in termine turistici e rurali, dove possono trovare collocazione officine espressione dell'artigianato tradizionale, botteghe enogastronomiche, spazi polifunzionali e museali, accoglienza turistica come l'ospitalità diffusa. "Con questo intervento che prevede anche l'adesione dei privati insieme con il pubblico -conclude il sindaco Francesco Gismondi- si mira a valorizzare il centro storico rivalizzandolo con il recupero di un patrimonio storico insediativo ed architettonico del borgo coniugando turismo ed enogastronomia".

Antonella Palma



IMPOSTA TARI 2017 MONTORO Vs SOLOFRA

A Montoro il costo della TARI 2017 (rispetto al 2016) è diminuito di 40.000,00 euro; a Solofra, invece, è aumentato di 13.724,99 euro.

COMUNE DI MONTORO
Superficie 40,15 Km² - Abitanti 19.739
Servizio porta a porta notturno affidato con gara pubblica a ditta privata
Costo TARI 2017 = 2.700.000,00 euro
Costo Tari/abitante = 136,78 euro
(2.700.000,00: 19.739)



COMUNE DI SOLOFRA
Superficie 21,93 Km² - Abitanti 12.503
Servizio porta a porta notturno affidato direttamente a Irpiniambiente senza gara!
Costo TARI 2017 = 2.185.970,13 euro
Costo Tari/abitante = 174,84 euro
(2.185.970,13: 12.503)
A parità di servizio, a Solofra avremmo dovuto pagare per la TARI 2017 1.710.160,34 euro

(136,78 x 12.503), risparmiando 475.809,71 euro, che, moltiplicati per 5 anni, fanno ben 2.379.048,95 euro di risparmi! ... Altro che Eco card, ricchi premi e cotillon del tragicomico Trio Guacci-Vignola-Irpiniambiente, che, in più, ha anche ridotto di 1/3 il servizio di raccolta dell'umido: due volte a settimana, anziché tre!

Colpo grosso dei Carabinieri contro lo spaccio di droga.

I Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino hanno arrestato un 34enne giugliese, trovato in possesso di un quintale di hashish, occultato in un doppio fondo all'interno della propria autovettura. Giova sottolineare che si tratta del più grande sequestro di droga effettuato in Irpinia.

Berlusconi ha messo a nudo i ritardi della sinistra italiana nella difesa degli animali

Caro direttore, le reazioni di vari rappresentanti della sinistra all'adozione, in prossimità di Pasqua, di quattro agnelli da parte di Silvio Berlusconi sono state molto significative. Un paio di giorni dopo il Cavaliere anche la Presidente della Camera Laura Boldrini ha adottato due agnelli mentre Michele Emiliano e Antonio Bassolino hanno detto che Berlusconi è un genio; diversa è stata la reazione di Matteo Renzi, il quale (dopo aver detto che rispetta sia i vegani che i vegetariani) ha sostenuto che mangiare l'agnello a Pasqua è una tradizione della sua famiglia e che non avrebbe mai rinunciato alla bistecca fiorentina. E' evidente che sia la reazione della Boldrini che quelle di Emiliano e Bassolino hanno evidenziato un disagio derivante dalla sensazione di essere stati scavalcati su un tema (quello di evitare l'uccisione degli animali) che dovrebbe essere propria della sinistra e che loro avrebbero potuto cavalcare. La reazione di Renzi è stata invece una specie di ripicca; nel momento in cui

un noto esponente della destra era diventato il difensore degli animali diventava opportuno contrapporsi a lui, anche a costo di scontentare una parte della gente di sinistra. In ogni caso la mia convinzione è che il gesto compiuto da Berlusconi ha evidenziato il forte ritardo dei leader politici della sinistra italiana sul tema della difesa degli animali dalle uccisioni. A livello internazionale, invece, c'è ben altra consapevolezza; nel mondo occidentale all'interno della sinistra sembra acquisita la consapevolezza che negli ultimi decenni si è allargato il cerchio morale e che dopo la lotta contro le angherie subite dagli uomini (schiavitù, tortura, razzismo, pena di morte, discriminazione sessuale, ecc. ecc.) è venuto il momento di lottare anche contro le angherie (maltrattamenti, uccisioni, ecc. ecc.) subite dagli animali.

Cordiali saluti
Franco Pelella

35enne arrestato per inosservanza delle misure cautelari

I Carabinieri della Stazione di Solofra hanno arrestato un 35enne, per la violazione delle misure cautelari, in quanto, pur essendo in regime di arresti domiciliari, si muoveva, liberamente, mantenendo contatti con persone estranee al proprio nucleo familiare. Pertanto, il pregiudicato è stato ristretto nella Casa Circondariale di Bellizzi Irpino.

VENERDÌ SANTO A SANT'ANDREA: TUTTO SI È COMPIUTO ...



E Gesù disse: ... «In verità, in verità vi dico: uno di voi mi tradirà». A Sant'Andrea, lo scorso 8 aprile, si sono adempite le Scritture, ma, a parte Giuda, ... nessuno ha tradito! Infatti, è stata grande la partecipazione popolare alla sacra rappresentazione della Passione di Cristo nel magico scenario di Sant'Andrea Apostolo. Le scenografie, le musiche, le luci, i costumi e gli attori hanno dato vita a grandi emozioni: il pubblico ha, fisicamente, migrato lungo le varie location: ... che sia nata una nuova forma di teatro mobile non si sa ... Si sa solo che tutti hanno partecipato all'evento, con passione e trepidazione. Ho chiesto, più volte, i nomi degli attori, per poterli citare ufficialmente, ma a nessuno importava essere

citato. Allora, è giusto fare - a nome di tutti - un grande ringraziamento collettivo non solo a quanti hanno, in qualsiasi modo, concorso a dar vita all'evento, ma anche a Don Virgilio D'Angelo che, dopo aver curato e preparato l'evento per circa due mesi, ha anche, fisicamente, diretto i ragazzi, lungo le varie scene. La sua presenza ha ravvivato la Comunità: ci saranno, sicuramente, altre occasioni, per ospitare eventi nelle strade, nei vicoli e nelle piazze di Sant'Andrea Apostolo.

Grazie a tutti!
mariomartucci

Rettoria S. Domenico.

Altare di reposizione ... senza Alfonsina

Chi osserva il "Sepolcro" ovvero l'altare di reposizione nella Rettoria di S. Domenico, da qualche anno nota l'assenza della mano della compianta Alfonsina Ricciardelli, sorella del compianto professore monsignor Michele.

Eh, sì! Quest'anno, è il primo altare senza la sua presenza fisica, ma i visitatori, subito, hanno fatto notare il minor estro, ma, soprattutto, la bassa partecipazione delle persone all'allestimento dell'altare di reposizione. Lo si nota dalla diminuzione, di anno in anno, del grano sepolcrale, che i fedeli facevano crescere nelle proprie dimore e, poi, portavano in Rettoria nella mattinata del giovedì Santo, sotto l'occhio vigile di Alfonsina, che accoglieva e ringraziava, di cuore, due volte. Per chi non lo



sapesse, la compianta Alfonsina, dietro autorizzazione, girava casa per casa, sia per infondere fiducia sia per raccogliere fondi pro-allestimento altare reposizione.

Sempre nella massima trasparenza, la defunta Alfonsina, dietro sue indicazioni, faceva devolvere per le missioni giuseppine o per le famiglie bisognose locali parte dei fondi raccolti in esubero.

Le porte della nostra Comunità si aprivano, facilmente, all'amica Alfonsina, perché come donna provata, diverse volte nella fede, sapeva elargire parole edificanti, al fine di vivere, anche nella nostra carne, il mistero della Redenzione e di farne partecipi tutti.

S. Andrea Apostolo - S. Agata Irpina e Solofra

... Via Crucis cittadina

Il giorno 12 aprile scorso, alle ore 19,30, s'è tenuta la via Crucis cittadina, meditando su sette stazioni della stessa. Il corteo, preceduto dalla croce allestita con delle bende bianche, è partito dalla Rettoria di S. Domenico, per giungere nella chiesa di S. Giuliano Martire, in quel di "Frattra".

Al termine della via Crucis, monsignor Mario Piero, ha spiegato il significato delle predette bende, attualizzando il mistero della passione di Cristo, per sottolineare che le parole di Gesù continuano a toccarci in quanto peccatori. Infatti, Gesù espia sulla croce il peccato del mondo.

Infine, tutti i sacerdoti presenti al rituale della via Crucis, hanno alzato le mani per

impartire la benedizione sul centinaio di persone presenti in piazza S. Giuliano.

Eh, sì! Non più di 130 persone. Perciò, è inutile lamentarsi dello sfilacciamento della processione tra le due frazioni di S. Andrea e S. Agata, visto che nella stessa Comunità della frazione capoluogo del Comune conciaro avviene lo stesso fenomeno, in primis durante la festa Patronale. Lo stesso s'è verificato per la via Crucis, visto che, all'altezza della Collegiata e del Viale P. Amedeo. Più di 60 persone se la sono defilata, in quanto persone anziane. Ciò non si verificava, allorché la stessa terminava in Collegiata



SONORANZE FUNEBRI
scarano
Via Michele Napoli, 1 Solofra(AV)
L'Agenzia Funebre Scarano è da generazioni leader della zona per l'organizzazione di servizi funebri, disbrigo pratiche, cremazioni e tutto ciò che è inerente all'attività funebre, compresa la realizzazione di composizioni floreali.

Nicola Scarano: 33854292000
Antuono Scarano: 3477289726
Tel. fisso / Fax: 0825 534149



Mercato S. Severino. Via Crucis al "Fucito"

Nei nostri ospedali, ci sono rispetto e partecipazione alle funzioni liturgiche, in particolare durante la settimana Santa.

Eh, sì! È stato emozionante partecipare alla via Crucis nella cappella dell'ospedale "Fucito" di Mercato San Severino, in quanto sono stati protagonisti, insieme a Don Raffaele De Cristofaro, i medici con i parasanitari ed i pazienti. La predetta via Crucis si doveva tenere nel viale del succitato ospedale. Poi, per avverse condizioni climatiche, s'è tenuta all'interno dello stesso. A dire il vero, è stata una via Crucis sentita, perché la meditazione sulle relative stazioni è stata pronunciata in dialetto napoletano. I partecipanti si sono sentiti un tuttuno nel mistero della passione, consapevoli di vivere le proprie sofferenze in quelle di Cristo e, quindi, di partecipare alla gioia del Risorto, nella quotidianità della propria esistenza.



Isiss "G. Ronca" di Solofra ... alternanza Scuola-lavoro

Il 2016-2017 è stato, senz'ombra di dubbio, un anno importante per la scuola italiana, che ha visto nella riforma "Buona Scuola" il principio di una vera e propria rivoluzione.

Dal punto di vista degli studenti, l'avvenimento principale di quest'anno è stato, di sicuro, il progetto di alternanza Scuola-lavoro, per trasformare le Superiori in un trampolino di lancio verso una professione. La speranza condivisa è che tali stages possano permettere di abbassare quel 46% di disoccupazione giovanile (fattore che attanaglia il sistema Paese), aiutando gli adolescenti ad avvicinarsi, il prima possibile, alla concretezza di un mestiere o di una professione.

In tale ottica, l'Isiss "Gregorio Ronca" di Solofra ha organizzato ed attuato varie uscite sul territorio regionale da parte degli studenti, che si stanno recando presso Napoli, nell'azienda "Araba Fenice", specializzata in marketing. La partenza degli alunni e dei professori disponibili a collaborare al progetto è fissata alle ore 8.00, per poter giungere in azienda alle 10:00 e svolgere la pratica fino alle 14:00.

Spesso, dopo la pausa pranzo, c'è la visita a qualche monumento della Città partenopea. Ad esempio, qualche settimana fa, avremmo dovuto visitare "Palazzo San Giacomo", ma, pur essendo sprovvisti di autorizzazione, l'addetto alle visite del predetto Palazzo ce ne ha illustrato un po' la storia. Ormai, è chiaro che il progetto di alternanza Scuola-lavoro non è, più, uno slogan, bensì un'esperienza positiva, dal punto di vista umano, scolastico e professionale.



Simona De Vita

La Domenica delle fiamme I "grappoli" di (R)esistenza anticamorra

Nella serata del 2 aprile, leggo in un post: «HANNO INCENDIATO IL VIGNETO DEL FONDO RUSTICO "A. LAMBERTI"», scrive Ciro Corona dalla sua pagina Facebook. Sembra un grido d'aiuto ma allo stesso tempo l'urlo di chi resiste. Il dott. Corona, presidente dell'associazione (R)esistenza anticamorra, si occupa della gestione del bene confiscato alla camorra "Amato-Lamberti", sul quale si produce la Falanghina "Selva Lacandona": un vino che, nel 2016, ha appassionato le coscienze del nostro territorio - da Solofra fino alla Valle dell'Irno -, quelle impegnate e sensibili, con un senso civico sempre vigile e mai esauste nell'esercizio di responsabilità civili. Si tratta dell'ennesima intimidazione che tenta di scoraggiare quella parte di popolazione che sta cercando con i mezzi della legalità di riappropriarsi di ogni zolla di terra che gli appartiene, in quanto l'unico interesse è quello di potersene prendere cura. Per fortuna, stando a quanto si legge nel post succitato, il vigneto non ha subito danni: grazie all'intervento della comunità di Chiaiano, le fiamme sono state presto domate, scongiurando il peggio. Una pagina di cronaca che per un istante ha rischiato di tingersi dello stesso inchiostro di "Furore" steinbeckiano, macchiata dal medesimo succo dei *Grapes of Wrath*, di quei "grappoli dell'ira" che spinsero lo scrittore statunitense ad impugnare la penna in difesa di quegli umili servitori della terra contro un sistema criminale che tutto annienta nei suoi ingranaggi, memore dei versi che la Howe incise nell'*Inno della Battaglia della Repubblica*: "He is trampling out the vintage where the grapes of wrath are stored". Il 2 aprile, in quella domenica delle fiamme, al grido "ve ne dovete andare", qualcuno ha cercato di calpestare "la vendemmia in cui i grappoli [della (R)esistenza] sono conservati", di incendiare tralci di vite che si predispongono ad elargire frutti di riscatto e legalità. Ma Ciro Corona, l'associazione che presiede e la gente di Chiaiano hanno spento le fiamme di quella domenica, e i "grappoli" di quell'iniziale rabbia

si sono tramutati subito in resistenza e passione. La nuova settimana si è aperta con un senso di unione e appartenenza: un coro di voci si è alzato a sostegno dell'associazione anticamorra e del suo presidente. Ci siamo sentiti e ci sentiamo un po' tutti chiaianesi: non c'è posto per le fiamme, per l'ira e per furori, siamo già predisposti per la Domenica delle Palme, con in mano il nostro ramoscello di ulivo. In Fondo, in questo tempo di passione, siamo tutti sulla stessa croce: buoni e cattivi, legalità e criminalità, camorra e anticamorra. Motivo per cui, chi, almeno una volta nella vita ha compreso il sacrificio della croce, ha inteso allora che qui ci tocca perdonare anche chi non sa perdonarsi: qui ci tocca difendere gli altri anche da se stessi. Siamo tutti sulla stessa croce, con la speranza che si possa risorgere insieme per "Restare umani", come ci implorava Vittorio Arrigoni, e il sangue di un intero popolo trasfigurarsi in vino, in Falanghina "Selva-Lacandona".

Noi (R)esistiamo con Ciro. Noi (R)esistiamo con il Bene-Amato-Lamberti. Noi (R)esistiamo con Chiaiano: «Hasta la victoria siempre. [Vite] o muerte».



Da Rivottoli a San Sossio, cambio di sede per la scuola primaria e secondaria di Serino

Trasferimento della scuola primaria e secondaria di Rivottoli presso l'edificio scolastico di San Sossio. Le scuole d'infanzia e primaria di Rivottoli sono state trasferite presso il plesso scolastico di San Sossio da lunedì 27 Marzo 2017 fino a fine anno scolastico. Il sindaco Vito Pelosi e l'assessore alla pubblica istruzione Fausta Molise hanno inoltre reso noto di aver provveduto per gli alunni della scuola primaria e secondaria di Rivottoli a garantire il trasporto scuolabus. Sono state predisposte infatti due fermate: Piazza Rivottoli alle ore 8.15; e Piazza Fontanelle alle ore 8.20. Inoltre per assicurare le famiglie è stato anche evidenziato che l'amministrazione comunale ha provveduto all'interno dello scuolabus ad assicurare la presenza delle Guardie Ambientali per una maggiore sicurezza dei trasportati. Il provvedimento di chiusura della scuola a Rivottoli si è resa indispensabile e necessaria in quanto l'edificio di via Puzzaco, nella frazione Rivottoli dovrà subire degli interventi di adeguamento strutturale ai fini della sicurezza antisismica, atteso che l'edificio è stato

catalogato con livello di vulnerabilità medio-alto. Il Comune di Serino, mira infatti ad attuare interventi volti ad incrementare la sicurezza e l'adeguamento sismico degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli edifici scolastici presenti sul territorio comunale. In tal senso l'edificio scolastico di via Puzzaco, alla frazione Rivottoli, necessita più urgentemente di interventi di messa in sicurezza, all'indomani dell'esito delle indagini svolte nello studio tecnico. A seguito degli incontri avuti con i cittadini e la dirigenza scolastica nei mesi scorsi l'amministrazione comunale di Serino ha evidenziato l'indagine volta ad individuare locali più vicini al plesso scolastico, evidenziando che non risulta possibile utilizzare altri edifici in quanto il plesso di San Sossio risulta l'unico idoneo ad accogliere le scuole dell'infanzia e primaria di primo grado, in termini di capienza e di sicurezza antisismica. La scuola di San Sossio consente di garantire la regolare organizzazione dell'attività scolastica e didattica.

BCP@home
APP 2.0

**NUOVI SERVIZI
NUOVE FUNZIONI**

L'APP BCP@home si arricchisce di comodissime funzioni, tra cui il Software Token, l'alternativa alla chiavetta personale per visualizzare sul tuo smartphone la password dispositiva.

Da oggi con l'APP BCP@home, oltre a disporre bonifici ed effettuare ricariche cellulari, puoi pagare i bollettini postali, il bollo auto, gestire le carte di debito e le prepagate, monitorare lo stato dei tuoi finanziamenti e tanto altro ancora. Monitorare e gestire il conto corrente non è mai stato così facile.
L'App è disponibile per i principali sistemi operativi - iOS, Android e Windows - ed è scaricabile dai rispettivi store per tutte le tipologie di cellulari (i-Phone, Samsung, Nokia, Huawei, Honor e tutti i dispositivi Android).

Banca di Credito Popolare

www.bcp.it



SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vareschi
Corso Vittorio Emanuele 82700 - Torre del Greco (BN)



Siamo presenti a Solofra in Piazza San Giuliano n. 2

D&G GROUP

di Roberto Savarese & C.

Vendita e assistenza Hardware e Software
Progettazione e realizzazione reti LAN
Consulenza e Assistenza Tecnica
Servizi Internet & Soluzioni Web
Foto e Video Reportage

D&G Group S.a.s. - Via Roma, 122 - 83042 Atripalda (AV)
tel: 0825 781144 fax: 0825 21304 tel. mob.: 3487068693
WEB: <http://www.degggroup.it> -
E-mail: savarese@degggroup.it

Laser fashion
stamperia_italiana.

LASER FASHION Srl

Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (Av)
tel: +39 0825.53.25.94 - fax: +39 0825.53.25.96
info@laserfashion.it

P.IVA: 02398080644

www.laserfashion.it

S. Agata: cimitero sospeso ... come il caffè?

Donare a beneficio di sconosciuti bisognosi la felicità di consumare una tazzina di caffè espresso è una filantropica tradizione tipica della cultura napoletana: il famoso "caffè sospeso".

Al bar si consuma un solo caffè, ma se ne pagano due o più a beneficio di persone bisognose.

La tradizione del caffè sospeso dà lustro alla città di Napoli; a Solofra, invece, è più nota la consuetudine delle opere pubbliche sospese.

Tra queste la più recente è quella del cimitero sospeso.

Trattasi di storie di ordinaria incapacità ed inettitudine, che investono da un quinquennio la Città di Solofra: prima, si costruisce e poi, eventualmente, si chiedono le autorizzazioni.

È quello che è capitato ai lavori di ampliamento del cimitero di Sant'Agata, sospesi dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio con nota del 16.03.2017 (prot. 4219 del 17.03.2017), a seguito di segnalazione dei Carabinieri.

Sul Cimitero, risalente al 1870, e sull'adiacente strada pubblica graverebbe il vincolo di interesse storico, ma per i lavori di ampliamento non è stato richiesto il preventivo nullaosta della competente Soprintendenza. **Non essendo in grado di fornire prove certe sulla vetustà del cimitero,**

l'Amministrazione Vignola si è rivolta all'Arch. Giuseppe Visone (determina n° 64 del 27.03.2017 RG 238), affidandogli il compito fiduciario di dipanare la matassa con una perizia di dettaglio per la verifica di vincoli indiretti al Cimitero di Sant'Agata Irpina e all'adiacente strada pubblica.

I soliti anonimi bene informati dicono che si arriverà ad un dimezzamento dell'opera: l'altezza del muraglione destinato ad ospitare i loculi sarà, notevolmente, ridotta ed allineata all'altezza delle antiche mura del cimitero e l'originario ed originale ingresso sarà ripristinato in tutta la sua ampiezza.

Chi vivrà vedrà.

Nel frattempo, c'è un cimitero sospeso?



Solofra e Montoro pro compostaggio di Comunità

Il deputato irpino Carlo Sibilia ha illustrato i vantaggi e le potenzialità della pratica di compostaggio di Comunità, mediante macchine utilizzate per servire le famiglie, una mensa, un albergo o un altro produttore di scarti organici, evidenziando come i vantaggi vadano ben al di là dei pur consistenti risparmi sulle bollette Tari, investendo anche e, soprattutto, la tutela ambientale. Anche per questo, l'esponente pentastellato plaude alla delibera della Giunta Comunale di Solofra che ha aderito all'iniziativa regionale per la creazione d'impianti da adibire al suddetto compostaggio. Sulla scia del Comune

conciarario, potrebbe fare altrettanto la Città di Montoro, accogliendo l'articolato invito formulato, in tal senso, dall'Associazione "Montoro Virtuosa", che intende renderla un Comune ecocompatibile, a tutti gli effetti.



Montoro.

Denunce per tentata "truffa dello specchietto".

I Carabinieri della Stazione di Montoro Superiore hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino un'anziana coppia napoletana, per tentata "truffa dello specchietto" in danno di un malcapitato montorese, pronto, però, a rendersi conto del tranello

e a denunciare il tutto ai Militari, che hanno provveduto a richiedere anche l'emissione del Foglio di Via Obbligatorio a carico dei malviventi.

Almeno questa volta, il classico "specchietto per le allodole" non si è rivelato tale.

Comprensorio Notizie Flash Marzo 2017

Sabato 4 marzo 2017

I Carabinieri della Stazione di Montoro Inferiore hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, due persone in quanto ritenute responsabili di aver avviato una casa di prostituzione.

Da alcuni giorni i militari avevano notato un insolito e continuo via vai di uomini. Infatti avevano notato che gli uomini prima di accedere all'abitazione, utilizzavano una sorta di codice per farsi riconoscere.

All'esito dell'attività di Polizia Giudiziaria i militari hanno sottoposto a sequestro l'abitazione, il materiale pertinente all'attività svolta, il cellulare ed alcune centinaia di euro probabile provento dell'illecita attività.

A carico della donna veniva altresì inoltrata proposta per l'emissione della misura di prevenzione del rimpatrio con Foglio di Via Obbligatorio dal comune di Montoro.

Mercoledì 8 Marzo 2017

Terribile aggressione ad un camionista nei pressi della stazione di servizio Esso a Fisciano, in Via Giovanni Paolo II. L'uomo un 47enne residente a Roccapiemonte, è un camionista di una nota azienda di trasporti di Fisciano e secondo primissime indiscrezioni emerse, sarebbe stato aggredito da tre persone riportando gravissime ferite alla testa in quanto colpito da una spranga di ferro. La colluttazione è stata violentissima tale da lasciare il malcapitato riverso per terra in una pozza di sangue. La vittima è stata trasportata in codice rosso al Pronto Soccorso del Ruggi d'Aragona ed è in pericolo di vita.

Venerdì 10 Marzo 2017

I Carabinieri di Montoro dopo alcuni pedinamenti hanno deferito in stato di arresto un 40 enne per spaccio di droga e detenzione illegale di munizioni.

Rinvenuti e sottoposto a sequestro, insieme ad un cellophane contenente circa 300 grammi di foglie marijuana essiccate, un involucro con circa 5 grammi di hashish e munizioni, per armi di vario calibro, tra cui alcune da guerra.

Venerdì 17 Marzo 2017

Un incidente è avvenuto intorno alle 10,00 lungo la superstrada Avellino-Salerno, all'interno della galleria del Monte Pergola, subito dopo lo svincolo di Serino, in direzione Salerno. Un tamponamento che ha visto coinvolte due autovetture, una Lancia ed una Ford. Immediato è scattato l'allarme. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polstrada, che hanno provveduto ad effettuare i rilievi del caso. Sul posto anche due ambulanze, allertate dal 118, da Serino e da Atripalda. Due le persone rimaste ferite, anche se in modo lieve. Il personale del 118 ha provveduto a trasportarle al pronto soccorso del vicino ospedale Landolfi di Solofra. Per consentire i soccorsi la galleria è stata chiusa al traffico.

Venerdì 24 marzo 2017

Finisce nei guai un giovane esercente a Solofra, denunciato dai Carabinieri a piede libero per furto di

energia elettrica. Secondo quanto accertato dai militari dell'Arma, l'uomo utilizzava un potente magnete posto sul contatore per alterarne il funzionamento.

Grazie al grosso magnete, venivano infatti modificati i parametri elettrici sia di potenza che di flusso riducendo il consumo di circa l'82%.

Il giovane è stato quindi denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino per il reato di furto aggravato.

Venerdì 24 Marzo 2017

Due auto distrutte dalle fiamme nel giro di pochi giorni. Accade a Montoro. Questa volta i Vigili del fuoco della centrale operativa di Avellino sono intervenuti in via Valchiera alla frazione Preturo. All'arrivo dei caschi rossi il veicolo era completamente avvolto dalle fiamme. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha consentito di domare l'incendio e di mettere in sicurezza il veicolo.

Solo qualche giorno fa, in via Parrelle a Piano, un altro incendio di autovettura.

Sabato 25 Marzo 2017

Maxi blitz anticamorra nel Salernitano: in azione 200 militari dell'Arma con unità cinofile

Sono 33 le misure cautelari (22 in carcere e 11 ai domiciliari) eseguite dai carabinieri di Salerno nei confronti di altrettanti indagati che devono rispondere, a vario titolo, di associazione a delinquere di stampo mafioso e associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e altri reati con l'aggravante del metodo mafioso.

Il blitz è stato condotto in diversi comuni della provincia. Circa duecento militari dell'Arma, con unità cinofile, hanno eseguito le misure emesse dal gip.

Gli indagati sono risultati anche responsabili della gestione delle piazze di spaccio di cocaina e hashish a Mercato San Severino, Roccapiemonte, Baronissi, Castel San Giorgio, Fisciano e Pagani, approvvigionate a Pagani, Scafati e Napoli.

Mercoledì 29 Marzo

Era nato come un momento di confronto tra genitori, comune e scuola. Una occasione che poteva essere utile a fornire risposte ed indicazioni su alcuni dubbi rispetto alla qualità del servizio di refezione scolastica. L'assenza degli amministratori e dei funzionari di Palazzo Orsini responsabili del servizio mensa ha ridotto il tutto ad un confronto tra l'Age (Associazione Genitori Solofra), promotrice dell'iniziativa, e le mamme ed i papà dei piccoli alunni.

Ad innescare la polemica erano stati i post di alcune mamme che lamentavano la scarsa qualità dei prodotti alimentari.

Un confronto, quello sulla mensa, che però è solo rinviato. Gli interrogativi ed i dubbi di Age Solofra come pure dei genitori che ieri hanno preso parte alla riunione saranno infatti riproposti nel tavolo di discussione convocato dal comune di Solofra nel pomeriggio di Giovedì 30 Marzo.

Carmine Russo

Montoro.

Denunce per furto di legna

I Carabinieri della Stazione di Montoro Inferiore, nel transitare nelle vicinanze di un terreno, hanno sorpreso tre persone intente a segare un albero di castagno e a riporre la legna su di un furgone,

effettuando, poi, la spola con una abitazione vicina, utilizzata come deposito del materiale asportato.

Nei confronti dei malfattori è scattata la denuncia alla competente all'Autorità Giudiziaria.

Un teorico del socialismo libertario Francesco Saverio Marilino

Nel pieno rispetto della ideologia politica di **certezza**

entrare nel merito dei diversi Partiti, attualmente operanti sul territorio nazionale, voglio ricordare la figura di un esemplare Uomo, onesto e democratico, che anarchico dapprima e teorico socialista libertario, poi, è stato un padre di questa ideologia, studioso integerrimo dei problemi sociali, dei quali ha sempre cercato una soluzione, aspirando concretamente alla giustizia sociale ed alla libertà dei singoli cittadini. Politici di questa tempra vanno ricordati e rispettati, si condivide o meno la loro ideologia e Francesco Saverio Merilino è un campano che merita tutto questo. Nato a Napoli il 15 settembre del 1856, entrò molto presto in politica ma come attivista anarchico. Da universitario mentre stava per laurearsi in legge, si accentuò in lui il sentimento anarchico e aderì a diverse organizzazioni. Poi sempre conservando il titolo di militante anarchico, aderì alla lega dei lavoratori. Spirito avventuroso, egli concepiva la democrazia, cosa ancora tutta da edificare così come, la libertà, la giustizia, la

fratellanza, l'eguaglianza sono tutti concetti relativi e non assoluti perché, Egli diceva, l'assoluto, è come l'infinito, non esiste. Fu costretto nel 1884 ad esiliare in Inghilterra ma dopo 10 anni ritornò nella sua Italia dove accettò di finire in carcere e vi rimase due anni. Ritornato in libertà e dopo aver superato diverse polemiche, tra le quali quella con l'amico Enrico Malatesta, abbandonò le idee anarchiche per sposare quelle di teorico del socialismo Libertario. Fu incaricato di dirigere la Rivista critica del socialismo, sulla quale scrivevano uomini come Arturo Labriola, Enrico Leone ed altri. Fu estremo difensore sull'Avanti delle riforme da sostenere e scrisse articoli contro il governo di allora. Prima di morire scrisse un libro: "La difesa di Gaetano Bresci alla corte di ASSISE DI MILANO" che racconta la difesa che egli fece nella qualità di avvocato nel 1901. Morì a Roma il 30 giugno 1930, aveva 74 anni.

Antonio Alfano

L'Age Solofra.

Tutti a mensa, consapevolmente

L'Age Solofra sottolinea che 70% dei genitori interpellati ritiene che la qualità degli alimenti somministrati agli utenti della mensa scolastica dei vari plessi sia superiore rispetto agli altri anni, fermo restando il 30% di lamentele per la cottura e la presentazione dei pasti.

La predetta Associazione si è interfacciata con le insegnanti e la ditta appaltatrice del servizio mensa, dimostratisi disponibili a recepire le variazioni di menu che necessitano dell'autorizzazione dell'ASL,

con particolare riferimento ai casi di scolari intolleranti o celiaci e, sempre, nel pieno rispetto delle procedure in materia.

In attesa che le rassicurazioni verbali si traducano in atti concreti, i componenti dell'Age Solofra si ritengono, moderatamente, soddisfatti, per aver potuto esercitare i diritti spettanti ai genitori di bambini compresi nella fascia d'età fra i tre e cinque anni e per i quali vigono precise regole in materia di igiene e sicurezza della mensa.

Alfonso D'Urso

Solofra. Polacca denuncia per truffa

I Carabinieri della Stazione di Solofra hanno denunciato alla competente Autorità Giudiziaria una 35 enne di nazionalità polacca, per il reato di truffa on-line attuata mediante la fraudolenta inserzione dell'annuncio di una casa per le vacanze, ben pubblicizzata, ma, di fatto, inesistente.

Poiché la truffatrice, dopo aver incassato la caparra pattuita, aveva fatto perdere le proprie tracce, la vittima dell'odioso reato ha sporto denuncia alla Benemerita, che è riuscita ad incastrare la malvivente.

"Solofra oggi" un giornale di tutti e per tutti. Rinnovate l'abbonamento!

Per scrivermi: Pio Gagliardi Via Fratta, 33 83029 Solofra

Dillo a Pio



Oppure info@piogagliardi.it

Francesco Gagliardi tra i formatori Anpas in Campania, accredita l'Associazione Volontari di Solofra

Sono quattro i formatori Anpas in Campania, tra questi volontari figura anche Francesco Gagliardi.



Francesco ha preso parte anche all'iniziativa "Io non rischio". La campagna di sensibilizzazione si è svolta a Roma, sui vari rischi presenti sul territorio nazionale. Ed è stata rivolta ai cittadini e ai volontari, che dopo aver svolto una fase di formazione scendono in piazza per informare i cittadini su alcuni rischi. "Su Solofra -spiega Francesco Gagliardi- si parla soprattutto in ambito sismico, idrogeologico, chimico". Il Dipartimento di protezione civile nazionale presente a Roma dal 2011 svolge questa campagna allestendo le piazze per informare i cittadini. Il percorso formativo rappresenta delle linee guide, che vanno adottate nelle piazze. L'associazione "Rita Gagliardi" prende

parte perché ha il formatore. Questi volontari sono istruiti dal Dipartimento di Protezione civile che dopo una formazione scendono in piazza ad ottobre. Attenzione viene rivolta a ciò che bisogna migliorare, ai punti di forza e ai punti critici. Intanto sono stati due giorni intensi quelli che si sono svolti il 25 e il 26 marzo scorso. Francesco Gagliardi è uno dei formatori volontari "Io non rischio". "L'esperienza è impegnativa -afferma Francesco- e in qualità di formatore come Anpas sono stato poi a Firenze e presso il Dipartimento protezione civile a Napoli. Inoltre si pensa di organizzare nelle piazze di Avellino, Salerno e Benevento. Intanto conosco tante realtà e problematiche. Il problema è che spesso si registra l'assenza delle Istituzioni in tanti Comuni. Tutti i Comuni dovrebbero essere dotati di un piano comunale di protezione civile. A Solofra è stato fatto da poco. Altro aspetto è che non c'è sensibilizzazione nelle realtà comunali, le quali dovrebbero incentivare. Invece abbiamo solo le associazioni che portano avanti questo discorso sul territorio. Noi ci impegniamo ad aiutare le persone attuando dei comportamenti corretti, per salvare la vita a qualcuno".

Associazione Gagliardi in campo tra Serino e Solofra nel periodo pasquale

Associazione "Ostetrica Rita Gagliardi" a Serino per la domenica delle Palme. Nella frazione Ribottoli i volontari hanno fornito assistenza e supporto per la via Crucis, e attenzione alla viabilità assicurando lo

svolgimento della manifestazione. I volontari sono stati presenti anche Venerdì Santo a Solofra per fornire un supporto durante la processione e per una migliore viabilità.

Il Doblò per la mobilità sociale, in consegna all'Associazione Gagliardi

Mobilità sociale: all'associazione Gagliardi arriva il Doblò per due anni in comodato d'uso. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'adesione che il Comune ha rinnovato con il progetto di comodato d'uso gratuito di un automezzo finalizzato alle attività di carattere sociale in grado di offrire servizi gratuiti di trasporto. L'adesione in partnership con la società "Pmg Italia" è stata infatti rinnovata nella sede municipale. L'iniziativa partita nel 2012 consentirà di avere un Doblò fiat funzionale garantendo una migliore mobilità ai cittadini svantaggiati (disabili, anziani, soggetti meno fortunati o con difficoltà motorie). La consegna dell'automezzo all'associazione Gagliardi è stata finalizzata per assicurare un maggiore servizio diretto agli anziani, disabili e minori in difficoltà. L'iniziativa realizzata tra

pubblico e privato coinvolge gli operatori economici del territorio (aziende e attività commerciali) con un contributo economico a supporto dell'attività di trasporto in cambio, di una pubblicità visibile sull'automezzo. Per il presidente Andrea Gagliardi la consegna di questo automezzo rappresenta occasione per "potenziare il servizio -dichiara- che già facciamo da tempo e va a supporto di altri automezzi di cui siamo dotati. Inoltre verrà messo a servizio della comunità e dei soggetti più sensibili e svantaggiati. Siamo lieti di poter disporre di questo automezzo perché ci fornisce un'ulteriore spinta nel nostro operare. Ringraziamo l'azienda e il Comune per l'iniziativa".

Tra le bellezze in risalto dall'Associazione Asbecuso trova spazio "l'Arco delle Nevie"

Solofra dispone di tante bellezze naturali tra queste ricordiamo l'Arco delle Nevie. Si tratta di una formazione rocciosa calcarea che si trova a ridosso della parete che va dal Monte "Garofano" al "Tuppo dell'uovo" che insieme agli altri, tra i quali il celeberrimo "Pizzo di San Michele" cingono la conca della cittadina di Solofra. L'Arco è stato così denominato per la sua vicinanza alle Nevie, le conche artificiali che un tempo servivano per l'accumulo delle precipitazioni nevose che, grazie alla particolare posizione delle rocce e alla fitta vegetazione, riuscivano a conservarsi fin quasi alla fine del periodo estivo. A tal proposito

esistevano delle vere e proprie corriere, che con l'ausilio di asini trasportavano il ghiaccio pressato fino a fondo valle per gli usi e le esigenze locali. Un luogo straordinario, mistico e selvaggio immerso nel verde della foresta di faggi che, attraverso il sentiero che come volontari abbiamo creato e curato, è possibile raggiungere ed ammirare con rispetto e tanta, tanta prudenza, per sicurezza accompagnati da chi conosce bene il luogo.

Alessandro De Stefano

Slancio per il coro "Jubilate Deo" in rassegna con i cori amatoriali nella Collegiata di San Michele Arcangelo

Il Coro Jubilate Deo, diretto dal Maestro Luigi Gagliardi è rientrato tra gli eventi che si svolgeranno presso la Collegiata di San Michele Arcangelo. Con il concerto di primavera l'importante edificio ecclesiastico ha accolto una serie di cori amatoriali provenienti dalla provincia di Avellino e Salerno. Cinque i cori partecipanti. Il più numeroso era rappresentato da 35 elementi. Un momento dunque di scambio e di interazione tra i vari cori che hanno condiviso le esperienze musicali e culturali confrontandosi nei loro vari repertori. Per ciascun coro è stato possibile valorizzare il lavoro fatto durante le prove avendo la possibilità di esibirsi a un pubblico di spettatori senza una forma di competizione. L'iniziativa ideata da Luigi Gagliardi in qualità di direttore del coro Jubilate Deo della Collegiata è stata accolta e sostenuta dal primicerio don Mario Pierro. La prima edizione dell'evento sarà ripetuta anche l'anno prossimo, con la novità di allargare il numero di cori amatoriali con partecipanti anche di altre regioni e in ambito nazionale. L'idea nasce per valorizzare queste realtà corali potendo esibirsi a un pubblico confrontandosi tra le varie realtà, incentivando la crescita dei coristi. I quali hanno la possibilità di essere stimolati a fare sempre meglio. Intanto il coro Jubilate Deo nasce nel 2009 a Solofra per volere di don Mario e attualmente conta circa 20 elementi. "Recentemente -spiega Luigi Gagliardi- abbiamo formato il coro delle voci bianche che conta 25 elementi con età compresa tra 6 e 12 anni. Giovannissimi allievi che sostenuti da un gruppo di genitori incentivano i figli alla partecipazione delle prove e alle varie trasferte. Pertanto ringrazio per questa fiducia e supporto le famiglie. Come pure i ragazzi per l'impegno che manifestano nelle varie prove e nelle esibizioni. Un grazie viene rivolto anche al primicerio don Mario Pierro che incentiva queste iniziative". Tra le finalità del coro, oltre a svolgere un servizio per la comunità c'è anche la volontà di avvicinare i coristi al mondo della musica. Infatti, alcuni di loro, dopo l'esperienza del coro hanno pensato di intraprendere un percorso musicale, studiando presso l'"Accademia Team Music Academy", e a breve faranno l'esame di ammissione per entrare in conservatorio. Le attività sono svolte nei locali della Collegiata di San Michele. "Inoltre come coro ci esibiamo animando le celebrazioni domenicali e gli eventi più importanti durante l'anno liturgico. Andiamo anche in trasferta

durante i pellegrinaggi come quello di Pompei e svolgiamo anche concerti al di fuori dell'ambito liturgico. Nel Natale 2016 siamo stati presso il Comune di Contrada con un concerto promosso dalla Proloco. Inoltre il coro è principalmente parrocchiale -riprende Luigi- e il genere di musica è quella sacro giovanile, con arrangiamenti corali a tre/quattro voci". Il coro si compone: dal direttore Luigi Gagliardi, diplomato in pianoforte specializzato in maestro sostituto e korrepetitor. Iscritto all'ultimo anno di direzione di orchestra al Conservatorio di Avellino. Inoltre dispone dell'organista Mariangela Montone, diplomata in pianoforte e iscritta alla laurea specialistica presso il conservatorio di Avellino. Infine ci sono quattro responsabili che curano la sezione delle voci bianche, che forniscono supporto nella gestione del direttore. Sono Giovanna Florio, Teresa Dattolo, Filomena Giliberti e Mariangela Montone. Un coro piccolo dunque, ma diviso nelle tradizionali voci che sono: Soprani, contralti, tenori, e bassi. "Questo ci permette -sottolinea Luigi Gagliardi- di esibirci in brani a cappella, senza utilizzo di musica. Oltre ai brani liturgici facciamo anche brani di musica leggera tipo: un medley della colonna sonora di Disney, brani musical più famosi, ultimamente classici napoletani, e un arrangiamento corale della canzone Attenti al lupo... in memoria di Lucio Dalla. Inoltre è stata animata la celebrazione Pasquale e con la rappresentazione della Passione abbiamo collaborato con il Gruppo del Venerdì Santo, con la regia di Aniello Pisano, realizzando le musiche per la Sacra rappresentazione. Una musica senza base, cantato dal nostro coro. Sono contento -conclude Luigi Gagliardi- di aver intrapreso questa collaborazione con il regista Pisano e i ragazzi della compagnia".



La Collegiata di San Michele Arcangelo conquista Facebook

La Collegiata di San Michele Arcangelo approda sul social "Facebook". Uno spazio virtuale che consentirà di far conoscere e stimare il monumento d'arte. A lanciare l'iniziativa è stato il primicerio Monsignor Mario Pierro che ha gradito la proposta dei giovani, che frequentano la Collegiata. La pagina ufficiale facebook con relative immagini evidenzia ed informa sull'importante edificio ecclesiale. In risalto l'importante gioiello d'arte, fede, storia e tradizione che rappresenta la struttura, che è anche un motivo di orgoglio per il popolo solofrano. Un modo dunque nuovo per far apprezzare alla città e soprattutto all'esterno questo edificio, che rappresenta un vero scrigno d'arte. Un invito in più a visitarlo per ammirare da vicino la maestosa bellezza. La Collegiata è un tempio a croce latina con tre navate. Fu costruita per volontà della comunità, essendo Solofra nel 1500 in un periodo d'oro, grazie alla conca delle pelli. Il soffitto della navata centrale è decorato da un

cassettonato, con 21 tele di Giovantommaso Guarini, un pittore solofrano, mentre il cassettonato del transetto è composto da 21 tele di Francesco Guarini, il figlio di Giovantommaso. L'organo e il pulpito sono decorati con oro. Con questo magnifico edificio l'Universitas di Solofra si fonda di un'istituzione con proprie insegne e sigilli, che rinforzavano il concetto di chiesa patronale della comunità e, quindi, autonoma.



Via "Abate Giannattasio" ... i cittadini non ci stanno

Il vice -sindaco Pasquale Gallucci, pur provenendo da una delle famiglie storiche del rione "Toppolo", adiacente alla via "Abate Giannattasio", non è riuscito a rispondere con i fatti all'ingorgo del traffico, ma, soprattutto, al parcheggio striminzito e, quindi, inefficiente. Infatti, da quando è andato in funzione il parcheggio a pagamento, il predetto rione con via è intasato di automobili e camioncini, rendendo impossibile, persino, l'entrata nelle proprie abitazioni, come si rileva dalla foto. Numerosi residenti in via "Abate Giannattasio" chiesero al vice - sindaco,



dalle pagine di questo giornale, di poter accedere e parcheggiare la propria auto con pagamento mensile. Però, finora, non è pervenuta nessuna risposta.

Pertanto, i succitati cittadini sono intenzionati a formulare una petizione da consegnare al Sindaco, al fine di essere esauditi nella loro richiesta. Se ciò non è possibile, si potrebbe rendere a pagamento il parcheggio, che gravita sulla predetta via, al fine di evitare il caos rionale. Speriamo chi di competenza riesca a risolvere tale problema.

Domenica delle palme. Piazza S. Michele non è, più, la "piccola S. Pietro".

Egregio Direttore, nel giorno della domenica delle palme, mi sono recato in piazza "S. Michele", al fine di partecipare al rituale della benedizione delle palme.

La predetta piazza era semigremita, lontano dall'afflusso di popolo della fine millennio, come si rileva anche dalla copertina del libro: "Solofra di fine millennio", dato alle stampe nell'anno 2000.

Certamente, ogni anno che passa, saranno, sempre, di meno i fedeli che parteciperanno a tale rituale.

Le motivazioni sono lapalissiane: i giovani non rimpiazzano gli anziani che vengono meno e un'altra motivazione è data dal fatto che la benedizione avviene in tutte le chiese del Comune conciaro e non

solo. Infatti, lo stesso rituale si verifica al termine di ogni Messa, fornendo un'ampia scelta al fedele di benedire la palma in chiesa o nelle svariate piazze della cittadina conciarica.

Non si può dire lo stesso per la partecipazione alle Sante Messe, che in tale evento sono stracolme, come quella delle dieci in Collegiata e delle 10, 30 nella Rettoria di S. Domenico, senza dimenticare le frazioni: S. Agata Irpina e S. Andrea Apostolo, la chiesa di S. Giuliano in quel di "Fratta", la chiesa di S. Teresa e il convento dei Cappuccini.

Eppure, si può avvertire la mancanza dei giovani. Occorre studiare il fenomeno socio-religioso, al fine di arginarlo e rinverdirlo nella fede.

Il talento ripaga, sempre!

La valorizzazione delle eccellenze si "nutre" anche di valide iniziative in grado di offrire le vetrine della ribalta ai giovani talentuosi. È il caso del Premio "Toyp" (The outstanding young persons), conferito a cinque uomini o donne tra i 18 e i 40 anni per aver contribuito al progresso economico, culturale, umanitario e scientifico del territorio campano. Per l'edizione 2017, sono stati premiati: Mauro Caiazza ; Alessio Giaquinto; Luigi Bisogno; Jacopo Mele; Benedetta De Luca, ai quali auguriamo ulteriori successi umani e professionali, da condividere con le rispettive famiglie e, più in generale, con la Comunità di riferimento.



D.R.

Serino. Consigli per "vivere meglio"

Lo scorso 26 marzo, la Biblioteca Comunale di Serino ha ospitato un incontro - dibattito, organizzato dall'APOI (Associazione Professional Organiser Italia) e patrocinato anche dalla locale sezione della Fidapa.

La folta platea ha ascoltato, con interesse, le indicazioni e i consigli forniti dall'esperta dott.ssa Enza Sansone sulle tematiche inerenti il come "vivere meglio", fronteggiando anche le inevitabili vicissitudini e i vari accadimenti di gestione, non sempre propizi, allo scopo di attenuare lo stress della nostra vita e poterla rendere anche più gratificante.



Nunzio Antonio Repole

Solofra. A "Lustri. Cultura in dies" musiche giapponesi ... ma non solo

Lo scorso 2 aprile, nell'ambito degli eventi culturali "Lustri Cultura in dies", organizzati dal Comune di Solofra e dall'Accademia Teatro Città di Solofra con Hypokyrtes Teatro Studio e la direzione artistica di Enzo Marangelo, il curatore della rassegna, Alfredo Micoloni, ha proposto il meglio della produzione di Ryūichi Sakamoto, musicista, compositore e attore giapponese, facendo vibrare il cuore e la mente dei convenuti al suddetto evento.

tradizionale orientale e le avanguardie elettroniche occidentali.

Alfonso D'Urso



La nobile arte della Musica non finisce, mai, di stupire, rappresentando un linguaggio universale e, quindi, in grado di far percepire l'unità anche nella diversità degli stili.

Del resto, il suddetto tastierista giapponese è stato presentato come uno dei grandi pionieri delle contaminazioni tra la musica

Carabinieri a tutela dell'ambiente anche nel nostro Comprensorio

I Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano (Av) hanno denunciato i responsabili di reati ambientali, commessi nella stessa Mirabella, a Atripalda, Gesualdo, Montemiletto, Montefalcione, Torrioni e Frigento.

Il tutto rientra nei servizi predisposti dalla Comando Provinciale della "Benemerita", che monitora, con attenzione, anche il vasto Comprensorio Serinese - Solofrano- Montorese, non soltanto sotto il profilo dei succitati reati.

Montoro danza... con Carla Fracci

Il prossimo 22 aprile, In occasione della Giornata Internazionale della Danza, promossa dall'International Dance Council dell'Unesco, la Città di Montoro vivrà momenti di danza e non solo, grazie alla Compagnia professionale di balletto @Motion e al Centro di alta formazione tersicorea Academy Dance di Piera Guariniello e alla direzione del Maestro Fabrizio Esposito. Il programma consisterà in audizioni, lezioni, performance, mostre fotografiche, video-danzae momenti istituzionali e di confronto per tutti.

Giova segnalare, tra i professionisti del mondo della danza, i Maestri Beppe Menegatti, Emma Cianchi, Stéphane Fournial, Antonella Iannone, Laura Valente e, dulcis in fundo, Carla Fracci, che fungerà anche da madrina d'eccezione degli eventi.

È, proprio, il caso di dire che Montoro danzerà sulle ali dello spettacolo.

A.D.



India. Si rischia la pelle... per la pelle

Lo Stato indiano del Gujarat, in linea con la "sacralità" induista delle mucche, sanziona con una multa salata chi lavora le carcasse dei bovini.

prime per l'industria conciaria italiana, con riflessi sul Distretto solofrano.

Nunzio Antonio Repole

Adesso, bisognerà fare i conti con la probabile introduzione della pena di morte per coloro che macellano le mucche. Si tratta, a nostro modesto parere, di una vera propria esagerazione, visto che l'inviolabilità della vita umana verrebbe sacrificata sull'altare del credo induista. Ora, al di là delle opinabili credenze religiose, si pone anche il problema economico, consistente nella riduzione delle materie



Il "sepolcro" di S. Giuliano Martire ... il più ricco ...



Il "sepolcro" di S. Giuliano Martire, in quel di "Fratta", è risultato il più ricco e il più partecipato di tutti gli altari di reposizione del nostro Comprensorio.

Le Province campane in piena emergenza

Lo scorso 7 aprile, si sono riuniti ad Avellino tutti gli eletti delle Province della Campania, insieme all'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Avellino, convocati da Domenico Gambacorta e da Giuseppe Carfora, rispettivamente, Presidente della Provincia di Avellino e Presidente della Provincia di Salerno nonché dell'Upi Campania. I partecipanti all'incontro hanno sottolineato come la piena emergenza finanziaria delle Province campane metta a repentaglio anche i servizi essenziali e la sicurezza degli utenti delle strade provinciali e delle Scuole Superiori, auspicando, nel contempo, l'emanazione dei provvedimenti governativi in materia di Enti Locali. Inoltre, il presidente Gambacorta ha presentato alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e alla Prefettura un esposto cautelativo, per denunciare la grave situazione economica delle nostra Provincia.

Alfonso D'Urso

L'acqua ... un bene prezioso da tutelare ... anche a Solofra

Com'è noto, l'acqua costituisce il bene più prezioso a disposizione degli esseri viventi, per cui va tutelata, sempre e dovunque, rappresentando una risorsa indispensabile per conseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile. Non a caso, si celebra anche la "Giornata mondiale dell'Acqua", incentrata, quest'anno, sull'esigenza di trattare e riutilizzare le acque reflue, allo scopo di contribuire al riciclo dell'acqua e al suo riutilizzo sicuro. Se è vero che sul nostro Stato incombe una grave condanna della Corte di Giustizia UE per la mancata realizzazione e l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione rilevate in varie Regioni (inclusa la Campania), giova ricordare anche la scarsa tutela dell'oro bianco in ambito provinciale.

Oltretutto, gli utenti sono tartassati e, per giunta, temono che l'acqua venga privatizzata, disattendendo il chiaro esito del referendum del 2011, che ha sancito come la stessa sia un bene comune fondamentale e da gestire con modalità estranee alle logiche di mercato. Nel frattempo, la Redazione del mensile "Solofra oggi", fedele al motto "pensare globalmente ed agire localmente", auspica la definitiva soluzione della crisi idrica, che, dal gennaio 2014, attanaglia la Città della Concia, causando disagi, soprattutto alle famiglie.

Alfonso D'Urso

F
l
a
s
h
a
c
c
u
r
a
d
i
R
a
f
f
a
e
l
e
V
i
g
n
o
l
a